

Bari, 13 marzo 2024

Alla Regione Puglia

A mezzo pec
avvocaturaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: integrazione del contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami del ricorso proposto da Ivana Angiuli c. Regione Puglia (ricorso al TAR Puglia, Bari, sez. I, n. RG 415/2023) – ordinanza collegiale del TAR Puglia, Bari, Sez. Prima, n. 278/2024 pubblicata il 6.03.2024

I sottoscritti avv.ti Felice Eugenio Lorusso e Marta Lorusso, in qualità di difensori della dott.ssa Ivana Angiuli nel ricorso indicato in oggetto, autorizzati alla notifica per pubblici proclami mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione resistente con ordinanza del TAR Puglia, Bari, Sez. Prima, n. 278/2024 pubblicata il 6.03.2024, vista l'ordinanza medesima,

chiedono

a codesta Amministrazione la pubblicazione, nel più breve tempo possibile, dell'avviso di notifica contenente le indicazioni previste dalla citata ordinanza, del ricorso introduttivo e dei motivi aggiunti, dell'elenco dei controinteressati e dell'ordinanza citata, mediante loro inserimento nel sito web di codesta Amministrazione, con apposita evidenza e dicitura.

La pubblicazione si rende necessaria ai fini dell'integrazione del contraddittorio ordinata dal TAR Puglia, Bari, Sez. I nei confronti dei controinteressati al ricorso proposto dalla dott.ssa Ivana Angiuli (n. RG 415/2023) individuati nei candidati collocati nella avversata graduatoria, compresi la posizione attualmente occupata dalla ricorrente (n. 86, con punteggio complessivo di 26,00) e quella invocata nel ricorso, che sarebbe raggiunta (con

27,50 punti) ove venissero accolti tutti i profili di censura dedotti, come da separato elenco.

Per gli incombenti di cui sopra, si inviano in allegato al messaggio pec della presente richiesta:

- 1) Avviso di notifica per pubblici proclami
- 2) Ricorso introduttivo
- 3) Ricorso per motivi aggiunti
- 4) Elenco dei controinteressati
- 5) Duplicato informatico dell'ordinanza del TAR Puglia, Bari, sez. I, n. 278/2024

In conformità all'ordinanza del TAR Puglia, Bari, tale documentazione dovrà comunque essere pubblicata entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione dell'ordinanza sul sito web di codesta Amministrazione, con modalità idonee ad assicurare l'effettiva conoscenza da parte dei soggetti da evocare in giudizio.

Si chiede infine di rilasciare ai sottoscritti difensori, immediatamente dopo l'esecuzione del predetto adempimento, un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione degli atti in precedenza indicati sul sito, con la specifica indicazione della data, affinché si possa provvedere al deposito della documentazione comprovante il perfezionamento della notifica entro il termine ulteriore di 10 giorni dalla scadenza del primo adempimento, come prescritto dall'ordinanza citata.

Avv. Marta Lorusso

Avv. Felice Eugenio Lorusso